

**SUPSI**

# Certificate of Advanced Studies (CAS) Insegnare italiano nella scuola elementare e nella scuola dell'infanzia

Piano degli studi

Approvato il 17 dicembre 2013 dalla Direzione del Dipartimento formazione e apprendimento.

# Indice

Il Dipartimento formazione e apprendimento	3
Premessa	4
Introduzione	5
Competenze mirate del CAS	6
Durata, struttura e metodologia	7
Contenuti e certificazione dei moduli	8
Certificazione del CAS	9
Contatti	10

# Il Dipartimento formazione e apprendimento

Il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) è un dipartimento della SUPSI ed è al contempo un'Alta Scuola Pedagogica. Le attività del DFA si concentrano sulla formazione iniziale e continua dei docenti del sistema scolastico ticinese, sulla ricerca e i servizi.

## **Direttore**

Alberto Piatti

## **Responsabile della formazione continua**

Claudio della Santa

## **Responsabile del CAS in Insegnare italiano nella scuola elementare e nella scuola dell'infanzia**

Simone Fornara

## **Segreteria Formazione Continua**

Denise Neves e Vittoria Ponti

Tel. +41 (0)58 666 68 14

[dfa.fc@supsi.ch](mailto:dfa.fc@supsi.ch)

# Premessa

## **Presentazione del sistema di accumulazione e trasferimento dei crediti ECTS**

Il sistema ECTS è basato sul principio di trasparenza dei processi di insegnamento-apprendimento e di valutazione. I crediti ECTS esprimono il volume dell'apprendimento basandosi su risultati di apprendimento definiti a priori e il carico di lavoro necessario per raggiungerli. 1 credito ECTS equivale a 25-30 ore di lavoro indicativamente così suddivise: un terzo di ore di lezione in aula, un terzo di ore di studio personale e un terzo di ore di pratica o sperimentazione nel proprio contesto professionale (indicativamente 8-10 ore per ognuna delle tre parti).

# Introduzione

Il CAS si propone come ciclo di studio di aggiornamento per i docenti di scuola elementare e di scuola dell'infanzia. Il dispositivo prevede la proposta di alcuni corsi di base (obbligatori) e di alcuni corsi opzionali, distribuiti su un arco temporale di quattro anni. Nel corso di questi anni, i docenti che si iscrivono alla formazione devono frequentare i corsi obbligatori e devono scegliere tra i corsi opzionali per raggiungere un numero complessivo di ECTS pari ad almeno 10. Resta ovviamente aperta la possibilità di seguire più corsi del minimo previsto, in quanto i corsi vengono generalmente pianificati in modo da non sovrapporsi l'uno con l'altro o ripetuti periodicamente, per consentire a tutti di partecipare potenzialmente a tutta l'offerta formativa.

L'obiettivo principale del CAS è di fornire ai docenti aggiornate conoscenze teoriche di didattica dell'italiano (grammatica e linguistica) per progettare attività e itinerari didattici efficaci e in linea con le indicazioni contenute nel Piano di studio della scuola dell'obbligo. Tale obiettivo verrà perseguito anche con costanti riferimenti a questioni pedagogiche determinanti per il buon esito dell'insegnamento, affinché i docenti siano in grado di rivedere criticamente il proprio modo di insegnare l'italiano e di vivere la propria professione in classe, sia attraverso la traduzione della teoria in pratica (cioè in proposte didattiche concrete progettate a partire da esemplificazioni descritte dai formatori), sia attraverso l'esercizio di una premiante e costante pratica riflessiva, rafforzata dalla possibilità del confronto con i colleghi e con i formatori.

## **Destinatari**

Docenti di scuola elementare e di scuola dell'infanzia.

# Competenze mirate del CAS

Il CAS contribuirà a rafforzare due macro-competenze centrali del profilo del docente di SE e di SI, con particolare attenzione ad alcuni aspetti specifici.

1. Progettare e realizzare situazioni d'insegnamento-apprendimento in funzione degli allievi e del piano di studio assicurando un funzionamento della classe che favorisca l'apprendimento, lo sviluppo della persona e la socializzazione degli allievi.

Con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- padroneggiare i fondamenti dei saperi disciplinari e utilizzare un lessico specifico e pertinente;
  - padroneggiare i contenuti da insegnare e trasporli didatticamente considerando le finalità, le competenze mirate e l'evoluzione degli apprendimenti degli allievi;
  - progettare e realizzare situazioni di insegnamento-apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà e lo sviluppo della creatività, della cooperazione, dell'autonomia, della comunicazione e del pensiero critico.
2. Adattare i propri interventi ai bisogni e alle caratteristiche degli allievi e valutare l'evoluzione degli apprendimenti e il grado di acquisizione delle competenze.

Con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- utilizzare l'osservazione in classe e le conoscenze sugli allievi quali risorse per progettare gli interventi didattici;
- identificare i punti di forza e le difficoltà degli allievi per adattare il proprio insegnamento in funzione dell'evoluzione delle loro competenze;
- elaborare strumenti di valutazione che permettano di monitorare la progressione e l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze;
- integrare nelle proprie pratiche dispositivi di differenziazione diversificati (obiettivi, metodi, situazioni, strumenti, supporti, ruoli e tempi).

## Durata, struttura e metodologia

Il CAS approfondisce la questione dell'insegnamento dell'italiano nella scuola ticinese elementare e dell'infanzia oggi, tenendo conto del contesto sociale e scolastico che si è creato all'inizio del terzo millennio. Soprattutto, intende proporre un panorama completo dei contenuti disciplinari inseriti nel nuovo Piano di studio. Per questo motivo, la sua struttura è ricalcata sulle articolazioni del Piano di studio, e ruota dunque attorno a tre nuclei principali: le abilità linguistiche (gli ambiti di competenza), le tipologie testuali e le risorse a esse collegate. Ogni corso affronta in modo approfondito un aspetto collegato a questi tre nuclei, sia dal punto di vista teorico, sia dal punto di vista didattico e pedagogico. La struttura dei singoli corsi – pur con qualche adattamento – è ricorrente: inquadramento teorico, esemplificazione didattica, messa in comune di esperienze didattiche, progettazione e sperimentazione di itinerari o attività didattiche da realizzare nelle proprie classi, bilancio delle esperienze e del percorso formativo.

I corsi sono raggruppati in tre moduli:

- 1. modulo Introduzione:**  
formato da un solo corso introduttivo obbligatorio;
- 2. modulo Tipologie testuali:**  
formato da una serie di corsi opzionali, diversi di anno in anno, ma sempre incentrati su una o più tipologie testuali; il docente che vuole ottenere il CAS deve seguire uno o due corsi del modulo sull'arco di quattro anni;
- 3. modulo Riflessione sulla lingua:**  
formato da una serie di corsi opzionali, diversi di anno in anno, ma sempre incentrati su una o più di una delle risorse linguistiche indicate nel Piano di studio; il docente che vuole ottenere il CAS deve seguire uno o due corsi del modulo sull'arco di quattro anni.

Tabella di sintesi (numero di ore e di ECTS si riferiscono alla struttura tipo: sono infatti possibili altre soluzioni):

Modulo	Ore-lezione	ECTS
Introduzione (obbligatorio)	8	1
Tipologie testuali (corsi opzionali, da definire di anno in anno)	24 (per ogni singolo corso)	3 (per ogni singolo corso)
Riflessione sulla lingua (corsi opzionali, da definire di anno in anno)	24 (per ogni singolo corso)	3 (per ogni singolo corso)

*Se non esplicitato diversamente sul descrittivo dei singoli moduli, è richiesta la partecipazione ad almeno l'80% delle ore-lezione di ogni modulo. Nel caso in cui si superi il massimo di ore di assenza previste, si invita a contattare il responsabile del percorso formativo per richiedere indicazioni in merito alle possibili modalità di recupero.*

# Contenuti e certificazione dei moduli

## **Modulo Introduzione:**

***Insegnare italiano nella scuola elementare e nella scuola dell'infanzia con il nuovo Piano di studio, 8 ore-lezione, 1 ect***

- Obbligatorio per il conseguimento del CAS, viene ripetuto annualmente, ma va seguito una sola volta nell'arco del percorso di formazione e preferibilmente all'inizio dello stesso.
- Struttura: inquadramento teorico ed esemplificazioni didattiche, laboratorio di progettazione di un percorso didattico dal I al II ciclo.
- Contenuti: Panorama sintetico ma significativo del nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo per ciò che riguarda l'italiano. Descrizione delle componenti principali che costituiscono l'ossatura dell'insegnamento dell'italiano nei primi due cicli della scuola dell'obbligo (scuola dell'infanzia e scuola elementare), con un rapido sguardo anche ai legami con il terzo (scuola media), e dei cardini della didattica dell'italiano (abilità linguistiche, tipologie testuali, riflessione sulla lingua).

## **Modulo Tipologie testuali:**

***Titoli dei singoli corsi da definire, in generale 24 ore-lezione e 3 ect per ogni corso***

- Corsi opzionali.
- Struttura: inquadramento teorico, applicazioni didattiche esemplificative, progettazione e sperimentazione, condivisione e bilancio.
- I temi vengono definiti di anno in anno e vertono sulle tipologie testuali indicate nel Piano di studio (testo narrativo, testo descrittivo, testo espositivo-informativo, testo argomentativo, testo regolativo, testo funzionale e formale, testo poetico).

## **Modulo Riflessione sulla lingua:**

***Titoli dei singoli corsi da definire, in generale 24 ore-lezione e 3 ect per ogni corso***

- Corsi opzionali.
- Struttura: inquadramento teorico, applicazioni didattiche esemplificative, progettazione e sperimentazione, condivisione e bilancio.
- I temi vengono definiti di anno in anno e vertono sulle risorse linguistiche indicate nel Piano di studio (acquisizione del codice e ortografia, punteggiatura, grammatica e metalinguaggio, lessico e semantica).

## **Certificazione**

La certificazione di ogni singolo corso (salvo diverse indicazioni specificate nei relativi descrittivi) si ottiene alle seguenti condizioni:

1. aver progettato un percorso didattico coerente con i principi teorici e pedagogico-didattici proposti dai formatori;
2. aver realizzato nella propria classe l'itinerario progettato;
3. aver consegnato il materiale didattico progettato, corredato da un breve documento di bilancio;
4. aver presentato e discusso il proprio percorso con gli altri docenti e formatori negli incontri conclusivi di bilancio

La certificazione del singolo corso porta all'acquisizione del numero di ECTS indicato nel descrittivo corrispondente.



## Certificazione del CAS

L'ottenimento del CAS avviene al raggiungimento complessivo di un numero di ECTS pari o superiore a 10, senza la richiesta di una documentazione aggiuntiva finale.

Gli itinerari progettati durante e al termine del CAS potranno eventualmente rientrare nei materiali complementari che completeranno il nuovo Piano di studio, previo accordo tra le parti.

# SUPSI

## Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

### **Dipartimento formazione e apprendimento**

Piazza San Francesco 19

CH – 6600 Locarno

Tel. +41 (0)58 666 68 00

[dfa@supsi.ch](mailto:dfa@supsi.ch)

[www.supsi.ch/dfa](http://www.supsi.ch/dfa)